

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 07301/2023 REG.RIC.
N. 07437/2023 REG.RIC.
N. 07302/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7301 del 2023, proposto da

Espansione S.r.l., Editrice T.N.V. S.p.A., Retesette S.p.A., Rete 7 S.r.l., Rtv 38 S.p.A., Telelombardia S.r.l., Telecity S.r.l., Teleradio Diffusione Bassano S.r.l., Canale 9 S.r.l., in persona dei rispettivi rappresentanti legali *pro tempore*, rappresentate e difese dagli avvocati Tommaso Di Nitto e Massimo Luciani, con domicilio digitale di pec come da registri di giustizia e domicilio eletto presso lo studio del primo, in Roma, via Antonio Gramsci, n. 24;

contro

Accademia di Professioni e Cultura Europea S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Giuseppe Ruta, Margherita Zezza e Massimo Romano, con domicilio digitale di pec come da registri di giustizia;

nei confronti

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante

pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici, in Roma, via dei Portoghesi, n. 12, è domiciliato *ex lege*;

R.T.P. Radio Televisione Peloritana S.r.l., Associazione Tv Locali, Videolina S.p.A., non costituite in giudizio;

sul ricorso numero di registro generale 7437 del 2023, proposto da Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici, in Roma, via dei Portoghesi, n. 12, è domiciliato *ex lege*;

contro

Accademia di Professioni e Cultura Europea S.r.l., rappresentata e difesa dagli avvocati Giuseppe Ruta, Margherita Zezza e Massimo Romano, con domicilio digitale di pec come da registri di giustizia;

Espansione Srl, Editrice Tnv Spa, Retesette Spa, Rete 7 S.r.l., Rtv 38 Spa, Telelombardia S.r.l., Telecity S.r.l., Teleradio Diffusione Bassano S.r.l., Canale 9 S.r.l., Accademia di Professioni e Cultura Europea S.r.l., R.T.P. Radio Televisione Peloritana S.r.l., Videolina Spa, Associazione Tv Locali, non costituite in giudizio;

sul ricorso numero di registro generale 7302 del 2023, proposto da Videolina S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Tommaso Di Nitto e Massimo Luciani, con domicilio digitale di pec come da registri di giustizia e domicilio eletto presso lo studio del primo, in Roma, via Antonio Gramsci, n. 24;

contro

Accademia di Professioni e Cultura Europea S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Giuseppe Ruta, Margherita Zezza e Massimo Romano, con domicilio digitale di pec come da registri di giustizia;

nei confronti

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici, in Roma, via dei Portoghesi, n. 12, è domiciliato ex lege;

R.T.P. Radio Televisione Peloritana S.r.l., Associazione Tv Locali, Espansione S.r.l., Editrice T.N.V. S.p.A., Retesette S.p.A., Rete 7 S.r.l., Rtv 38 S.p.A., Telelombardia S.r.l., Telecity S.r.l., Teleradio Diffusione Bassano S.r.l., Canale 9 S.r.l., non costituite in giudizio;

per la riforma

quanto ai tre ricorsi:

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (sezione Prima) n. 10832/2023, resa tra le parti.

Visti i ricorsi in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Accademia di Professioni e Cultura Europea S.r.l. e di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2023 il Cons. Alessandro Maggio e uditi per le parti gli avvocati Tommaso Di Nitto, Patrizio D'Andrea, in dichiarata delega dell'avv. Massimo Luciani e Massimo Romano, nonché l'avvocato dello Stato Alessia Urbani Neri.

Considerato che:

a) gli appelli nn. 7301/2023, 7302/2023 e 7437/2023 devono essere riuniti in quanto diretti contro la medesima sentenza;

- b) le questioni sollevate richiedono un approfondito esame nel merito;
- c) le esigenze cautelari delle parti appellanti possono essere adeguatamente tutelate attraverso la sollecita fissazione della pubblica udienza per la definizione della controversia ai sensi dell'art. 55, comma 10, del c.p.a.;
- d) occorre disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le emittenti inserite in graduatoria che non siano già state raggiunte da notifica individuale, autorizzando, all'uopo, le parti appellanti alla notificazione per pubblici proclami sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy da effettuarsi, entro trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, mediante inserimento nel predetto sito, della sentenza appellata e degli appelli qui riuniti e mediante successivo deposito della prova dell'avvenuta notifica nel Pat da effettuarsi nei successivi quindici giorni;
- e) fissa per l'ulteriore trattazione la pubblica udienza del 18/1/2024.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) così dispone:

- a) riunisce i ricorsi nn. 7301/2023, 7302/2023 e 7437/2023;
- b) accoglie l'istanza cautelare con gli stessi proposta ai soli fini della sollecita calendarizzazione del giudizio di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a. e, per l'effetto, fissa per l'ulteriore trattazione la pubblica udienza del 18/1/2024;
- c) ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le emittenti inserite in graduatoria che non siano già state raggiunte da notifica individuale, autorizzando, all'uopo, le parti appellanti alla notificazione per pubblici proclami sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Alessandro Maggio, Consigliere, Estensore

Giordano Lamberti, Consigliere

Stefano Toschei, Consigliere

Davide Ponte, Consigliere

L'ESTENSORE
Alessandro Maggio

IL PRESIDENTE
Giancarlo Montedoro

IL SEGRETARIO